

## Vigili sulle strade, da ieri anche di sera

*E' partita la sperimentazione del servizio di vigilanza congiunto*

E' STATA AVVIATA ieri sera la prima fase sperimentale e operativa del progetto "Sangone Sicuro". Le pattuglie dei vigili urbani di Beinasco, Bruino e Rivalta hanno cominciato a vegliare sul territorio in orario serale secondo quanto previsto dal protocollo sulla sicurezza integrata firmato dai tre Comuni, con controlli congiunti a partire dalle 19. L'esordio è stato in strada Torino a Beinasco.

Sostenuto da Provincia e Regione, il progetto mira a migliorare il controllo dei territori adottando il modello di prossimità ma allargandolo su tre comuni, mettendo in rete risorse, professionalità e strumenti. In questo modo non solo si riesce ad aumentare la presenza delle pattuglie in strada durante le ore serali, ma si utilizzano meglio le risorse disponibili e si ottimizzano gli interventi. La copertura di un maggior numero di ore nei giorni e nelle ore più a rischio è garantita da una regia unica per

il rilievo dei sinistri stradali e per i posti di controllo, soprattutto per limitare la velocità dei veicoli e contrastare l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.

Sergio Florio, comandante della polizia municipale di Beinasco è entusiasta: «I controlli di vigili e carabinieri saranno aumentati in modo considerevole soprattutto nelle ore serali e notturne. I controlli puntano alla sicurezza dei cittadini, non certo a fare multe a raffica, e siamo certi che con questa sinergia otterremo ottimi risultati». Molto soddisfatto anche il direttore generale di Rivalta e Beinasco Gaetano Chiantia: «Siamo arrivati in tempi brevi a svolgere attività che hanno una rilevanza notevole. Una collaborazione fra tre corpi di polizia municipale è un grande risultato».

Estremamente positivo il giudizio del sindaco di Bruino Andrea Appiano: «Da più di un anno noi e gli altri Comuni

cerchiamo di costruire un percorso partecipato. Il primo passo è la gestione comune delle polizie municipali, e siamo finalmente passati dalle parole ai fatti.

Un successo, perché non riusciremmo a gestire il territorio in maniera soddisfacente con l'organico attuale, anche con il vigile in più che assumeremo. Finiremmo per "rubare" risorse, uomini e strumenti ai carabinieri, distogliendoli dai loro compiti principali». Fare sistema superando la logica del campanile, insomma, sembra il metodo più efficace per offrire la sicurezza che i cittadini chiedono a gran voce: «Di solito queste iniziative sono legate a bandi e si esauriscono in pochi mesi: non è il nostro caso. Il bando è arrivato dopo il progetto di gestione associata, quando in due comuni su tre la convenzione era già stata approvata dal consiglio comunale. Crediamo sia questa, e non le ronde, la risposta all'esigenza di sicurezza».



Hanno esordito ieri sera i controlli congiunti dei vigili di Beinasco, Bruino e Rivalta

Un progetto che prevede l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, e che è partito appunto ieri sera, con la prima uscita ufficiale delle tre pattuglie in maniera congiunta. «Lo scopo principale è la prevenzione anche in orari normalmente non coperti - commentano dal Comune di Rivalta - Speriamo di avere la collaborazione e l'apprezzamento dei cittadini per questo bel segnale di collaborazione tra Comuni. Questa è la soluzione a fronte dei tanti tagli di organico e risorse che il

governo ha messo in opera. E' una bella soddisfazione essere arrivati fin qui, visto anche il contributo regionale, ulteriore fonte di gratificazione». Grande soddisfazione anche per la risposta della polizia municipale, che dovrà impegnarsi con più risorse soprattutto in termini di tempo: «Un segnale importante contro chi sostiene la "teoria dei fammulloni" - dichiara il sindaco Amalia Neirotti - E' la dimostrazione che, se coinvolti e incentivati, tutti danno il loro contributo».